

Codice A1707C

D.D. 3 febbraio 2025, n. 79

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 Bando B - Revoca della determinazione dirigenziale n. 342.



ATTO DD 79/A1707C/2025

DEL 03/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 Bando B – Revoca della determinazione dirigenziale n. 342 del 13/03/2018 del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile di approvazione della domanda di sostegno n. 20201065123 della ditta LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

tenuto conto che il Regolamento UE sopra citato prevede che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso apposito Programma di Sviluppo Rurale disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte (di seguito PSR), approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e successive loro integrazioni e modificazioni;

visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 e successive modifiche e integrazioni, che estende il PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022;

vista la D.G.R. n. 1-3725 del 24 agosto 2021 che approva, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte;

vista la Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato ufficialmente le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022 ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come "PSR 2014-2022";

considerato che il sopracitato PSR, in attuazione a quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende la Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, che prevede degli aiuti per le imprese agroindustriali attive nel settore della trasformazione e commercializzazione;

vista la D.G.R. 23-3566 del 4 luglio 2016 con cui sono stati approvati i Bandi A e B 2016 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 4, sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del PSR 2014-2022;

viste le Istruzioni operative riguardanti gli interventi previsti nei Bandi A e B approvate con la determinazione dirigenziale n. 503 del 7/07/2016, parzialmente modificate con la determinazione dirigenziale n. 1155 del 15/11/2017;

viste le disposizioni in materia di controlli e sanzioni relative agli interventi finanziati dal PSR - operazione 4.2.1 - approvate con determinazione dirigenziale del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroalimentari ed energia rinnovabile (di seguito Settore) n. 26 del 12/1/2018 ed integrate con la determinazione dirigenziale del Settore n. 841 del 4/9/2019;

vista la domanda di sostegno n. 20201065123 presentata dalla ditta LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A. trasmessa su Sistemapiemonte e la relativa documentazione allegata (prot. n. 33808-SIAP del 20/10/2016) per l'acquisto di impianti ed attrezzature per un importo complessivo di euro 705.794,00;

vista la determinazione n. 950 del 28 settembre 2017 del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile con cui è stata approvata la graduatoria del bando B - Settore

produttivo "Latte (vaccino e bufalino, ovicaprino) e suoi derivati" da cui risulta l'ammissibilità a finanziamento della domanda della ditta LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A. per l'importo di euro 705.794,00 con un contributo massimo concedibile di euro 282.317,80 e un punteggio di merito pari a punti 30,50;

vista la determinazione n. 958 del 2 ottobre 2017 del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile di correzione degli errori materiali della determinazione n. 950 del 28 settembre 2017 di approvazione della graduatoria del bando B - Settore produttivo "Latte (vaccino e bufalino, ovicaprino) e suoi derivati";

vista la determinazione dirigenziale n. 342 del 13/03/2018 del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile, con cui è stato approvato il progetto presentato dalla Ditta LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A. per un contributo in conto capitale di € 282.317,60 pari al 40% della spesa ammessa a contributo di € 705.794,00 come previsto dalla citata D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016;

visto l'anticipo del contributo in conto capitale liquidato alla ditta Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. con la lista di liquidazione n. 4 del 25/05/2018 (mandato di pagamento Arpea n. 810051 del 1/08/2018) di euro 141.158,80 pari al 50% del contributo concesso con la determinazione dirigenziale n. 342 del 13/03/2018;

vista la determinazione dirigenziale n. 158 del 20/02/2019 del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile, che proroga la conclusione dei termini degli investimenti dal 13/03/2019 al 13/09/2019;

visto il saldo del contributo in conto capitale liquidato alla ditta Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. con la lista di liquidazione n. 34 del 10/06/2020 (mandato di pagamento Arpea n. 810063 del 16/06/2020) di euro 140.585,86 (importo di contributo in conto capitale totale pari a euro 281.744,66 corrispondente al 40% della spesa ammessa e accertata di euro 704.361,64);

considerato che dalla visura del registro imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria-Asti del 6 dicembre 2024 (T584351584) LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A. risulta in liquidazione giudiziale con procedimento n. 77-1-2024 del 6 giugno 2024 del Tribunale di Alessandria;

visto il verbale di avvio del procedimento di revoca e archiviazione della determinazione dirigenziale n. n. 342 del 13/03/2018 del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile di approvazione della domanda di sostegno n. 20201065123 della ditta LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A.;

considerato che si è provveduto, con nota pec prot. SIAP-00266225 del 20/12/2024, ricevuta il 20/12/2024 dal curatore fallimentare, alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca e archiviazione della determinazione dirigenziale n. 342 del 13/03/2018 ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., e dell'art. 17 della L.R. 14/2014, e che i motivi, secondo quanto previsto dal bando e dalle istruzioni operative, sono i seguenti:

“considerato che la Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. con la sottoscrizione del Legale Rappresentante della domanda di sostegno ha assunto tutti gli impegni previsti garantendo nel contempo il possesso e il mantenimento di tutti i requisiti imprescindibili per l'idoneità della domanda di sostegno;

considerato che non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in

materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà come previsto al capitolo 3. Beneficiari dell'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 23-3566 del 4 luglio 2016;

considerato che le imprese richiedenti/beneficiarie non devono trovarsi in fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o altra procedura concorsuale comunque denominata e che i requisiti di ammissibilità devono essere posseduti dalle imprese all'atto della presentazione della domanda e successivamente mantenuti nel rispetto degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda di sostegno come prescritto dalla determinazione dirigenziale n. 503 del 7 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Misura 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Istruzioni operative dei bandi A e B emanati con la D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016", capitolo 4.1.2. Condizioni di ammissibilità delle imprese e degli investimenti;

considerato che lo stato di liquidazione giudiziale della ditta non permette di ottemperare agli impegni presi con la sottoscrizione della domanda di sostegno:

- *determinazione dirigenziale n. 503 del 7 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Misura 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Istruzioni operative dei bandi A e B emanati con la D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016" e s.m.i. Allegato:*

capitolo 4.7. IMPEGNI

Con la firma della domanda di sostegno si sottoscrivono anche gli impegni che è necessario rispettare per ottenere l'aiuto all'investimento. Gli impegni sottoscritti hanno diversa importanza per il raggiungimento degli obiettivi dell'operazione; gli impegni si distinguono quindi in essenziali e accessori:

- *sono essenziali gli impegni che se non osservati non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si vuole realizzare;*
- *sono accessori gli impegni che se non osservati consentono di raggiungere l'obiettivo ma in modo solo parziale.*

Il mancato rispetto degli impegni essenziali provoca la decadenza totale della domanda di sostegno; il mancato rispetto degli impegni accessori provoca invece una riduzione dell'importo e la decadenza parziale della domanda di sostegno.

Capitolo 4.7.1 IMPEGNI ESSENZIALI

omissis

- *mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per almeno cinque anni dal pagamento finale del contributo (ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013);*

omissis

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati fatto salvo quanto previsto all'articolo 71, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013."

Considerato che entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di revoca e archiviazione della determinazione dirigenziale n. 342 del 13/03/2018, la ditta LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A. nella persona del curatore fallimentare aveva diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

preso atto che entro il predetto termine non è pervenuta dal curatore fallimentare alcuna osservazione al fine di rimuovere i motivi di avvio del procedimento di revoca;

visto il verbale del 21/01/2025 di revoca e archiviazione della determinazione dirigenziale n. 342 del 13/03/2018 del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile

di approvazione della domanda di sostegno n. 20201065123 della ditta LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A.;

considerato che i motivi di revoca e archiviazione sono integralmente confermati;

considerato che, ai sensi della citata D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 e della determinazione dirigenziale n. 503 del 7 luglio 2016 e s.m.i., la determinazione dirigenziale n. 342 del 13/03/2018 del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile di approvazione della domanda di sostegno n. 20201065123 della ditta LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A. deve essere pertanto revocata e archiviata e il contributo liquidato con l'anticipo di euro 141.158,80 ed il saldo di euro 140.585,86 per un totale di contributo in conto capitale di euro 281.744,66 deve essere recuperato maggiorato degli interessi maturati;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15/05/2023 avente per oggetto l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 14 del 14/10/2014;

tenuto conto che il termine previsto per la conclusione del presente procedimento è stato fissato in 30 giorni con la citata deliberazione n. 20-6877 del 15/05/2023;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15/05/2023;

visto il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.lgs n. 33/2013;

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul

procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;

DETERMINA

1. La revoca e l'archiviazione della determinazione dirigenziale n. 342 del 13/03/2018 del Settore Strutture delle Imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile di approvazione della domanda di sostegno n. 20201065123 della ditta LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.p.A.
2. Il recupero del contributo liquidato con l'anticipo di euro 141.158,80 ed il saldo di euro 140.585,86 per un totale di contributo in conto capitale di euro 281.744,66 maggiorato degli interessi previsti, secondo le procedure stabilite nel manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite di ARPEA (determinazione n. 351 del 10/12/2020).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo